



Decreto Dirigenziale n. 754 del 27/12/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 503 DEL 05.10.2022 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI RIFERITE A PERCORSI FORMATIVI PER GIARDINIERE D'ARTE PER GIARDINI E PARCHI STORICI - DA FINANZIARE CON RISORSE DEL PNRR - MISSIONE 1 - DIGITALIZZAZIONE - INNOVAZIONE - COMPETITIVITA' E CULTURA - COMPONENTE 3 - CULTURA 4.0.

IL DIRETTORE GENERALE**PREMESSO che**

- a. il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- b. il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, reca l'approvazione di *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;
- c. il Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 ha notificato all'Italia il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;
- d. il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, individua la Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure e, in particolare, a mezzo dell'art. 6 attribuisce al Servizio Centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione Europea, ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;
- e. il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, reca l'approvazione di *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'efficienza della giustizia”*;
- f. il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, reca l'approvazione del *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”*, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, ai sensi dell'art. 26-bis istituisce presso il Segretariato Generale l'Unità di missione per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- g. il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 luglio 2021 individua le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, di cui all'articolo 8 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che provvedono al coordinamento delle relative attività di gestione nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- h. il Decreto del Ministro della Cultura 15 ottobre 2021 istituisce la struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato D.L. 77/2021;
- i. il Decreto del Segretario Generale 20 gennaio 2022, rep. n. 10, in sostituzione del Decreto del Segretariato generale del Ministero della Cultura 7 luglio 2021, rep. n. 528, reca il *“Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura”*;
- j. il PNRR prevede la realizzazione di investimenti e riforme in relazione a tre settori strategici - digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale - a loro volta articolati in n. sei missioni, la prima delle quali, denominata *“Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”* (M1), ha l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese e sostenere l'innovazione del sistema produttivo;
- k. il Ministero della cultura, insieme al Ministero del turismo per le parti di rispettiva competenza, all'interno della missione M1, è titolare della Componente C3 denominata *“Turismo e Cultura 4.0”* (di seguito “M1C3”), Misura 2 *“Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”*, Investimento 2.3: *“Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici”*, che ha un valore complessivo di 300 milioni di euro, di cui 100 milioni di euro già destinati a n. 5 parchi già individuati dal Ministero, 190 milioni per il finanziamento di parchi e giardini da selezionare mediante Avviso Pubblico e 10 milioni di euro per l'intervento di catalogazione e formazione giardinieri;

- l. il Decreto del Segretariato Generale del Ministero della Cultura 8 luglio 2022, n. 589, reca “*Assegnazione delle risorse alle Regioni per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, Investimento 2.3: Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici - attività di formazione professionale per Giardinieri d’Arte*”;
- m. il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, reca la “*Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze*”, a norma dell’articolo 4, commi da 58 fino a 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- n. la Legge 28 giugno 2012, n. 92, e s.m.i., dispone la Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita, in particolare l’art. 4, dal comma 51 al comma 68, detta i principi su cui avviare la Riforma della Formazione Professionale;
- o. il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, reca la “*Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze*”, a norma dell’articolo 4, commi da 58 fino a 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;
- p. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 giugno 2015 - emanato di concerto con il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca - istituisce il “*Quadro operativo di riferimento per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze*”, nell’ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all’art. 8 del D.lgs. 13/2013;
- q. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 8 gennaio 2018 - emanato di concerto con il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca - istituisce il “*Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell’ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze*” di cui al D.lgs. 13/2013;
- r. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 gennaio 2021 - emanato di concerto con il Ministro dell’Università e della Ricerca, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, sentito il Ministro dello Sviluppo Economico - reca le “*Disposizioni per l’adozione delle linee guida per l’interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze*”;

PREMESSO altresì che

- a) la Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 e ss.mm.ii. reca il “*Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro*”, all’art. 40, comma 4, come modificato a mezzo dell’art. 11 della Legge Regionale 8 agosto 2019, n. 16, dispone quanto di seguito indicato:
“*4. Le modalità concrete di accertamento e certificazione delle competenze acquisite dai soggetti, i modelli attestatori da utilizzare per la certificazione, nonché le procedure di riconoscimento dei crediti formativi, sono definite secondo i criteri indicati nel Regolamento per la formazione professionale, nel rispetto delle indicazioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di standard di certificazione, con particolare riferimento al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 (Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92) e al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 giugno 2015 (Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13), anche mediante rinvio ad apposita deliberazione di Giunta, sentita la competente Commissione consiliare permanente.*”.

- b) il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9, come modificato dal Regolamento regionale 18 settembre 2018, n. 7, reca le “*Disposizioni regionali per la formazione professionale in attuazione alla legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b)*”;
- c) la Deliberazione di G.R. n. 242 del 22/07/2013 e ss.mm.ii. approva il “*Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione professionale e dei Servizi per il lavoro in Regione Campania*”;
- d) la Deliberazione di G.R. n. 223 del 27/06/2014 istituisce il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) dettando gli “*Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione*” per la definizione - ex art. 8 del D. Lgs. 13/2013 - di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali, nonché attribuisce alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili il mandato ad adottare tutti gli atti connessi e consequenziali per la compiuta operatività di quanto disposto con la medesima DGR;
- e) la Deliberazione di G.R. n. 808 del 23/12/2015 approva gli “*Standard formativi minimi generali per livello EQF di riferimento al fine di un'adeguata progettazione dei percorsi formativi, nelle more della definizione di Standard formativi di dettaglio*”;
- f) la Deliberazione di G.R. n. 314 del 28/06/2016 approva il “*Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze*” - ricettivo delle disposizioni di cui al Decreto Ministeriale 30/06/2015;
- g) la Deliberazione di G.R. n. 415 del 10/09/2019 approva il “*Disciplinare per lo svolgimento degli Esami Finali per il conseguimento di Qualificazioni Professionali di cui al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni della Regione Campania in esito a percorsi formativi formali - Revoca della Deliberazione di G.R. n. 449 del 12.07.2017*”;
- h) la Deliberazione di G.R. n. 136 del 26/03/2022 approva le “*Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative*”;
- i) il Decreto Dirigenziale n. 503 del 05/10/2022 approva:
 - i.1) lo “*Schema di Accordo - ex art. 5 - comma 6 - del D.lgs 50-2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione - gestione e controllo relativi al progetto attività di formazione professionale per - Giardiniere di Arte - da finanziare con risorse del PNRR - Missione 1 - Digitalizzazione - Innovazione - Competitività e Cultura - Componente 3 - Cultura 4.0.*”;
 - i.2) lo Standard Professionale e Formativo di dettaglio relativo al profilo di: “*Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici*”;

DATO ATTO che la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili – Codice 50-11-00 – della Regione Campania - quale “Amministrazione attuatrice di linea di intervento PNRR” - in data 13/10/2022 ha stipulato con il Ministero della Cultura (C.F. 97803850581) – quale “Amministrazione titolare di interventi PNRR” - l'Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.lgs 50/2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto *Attività di formazione professionale per “Giardinieri d'Arte”, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici” - attività di formazione professionale per “Giardinieri d'Arte”*;

CONSIDERATO che il fine perseguito mediante il progetto attività di formazione professionale per “*Giardiniere d'Arte*” è un interesse di natura puramente pubblica a beneficio e vantaggio della collettività, pertanto, dall'accordo tra il Ministero della Cultura e la Regione Campania discende una reale divisione di compiti e responsabilità in relazione alle rispettive funzioni istituzionali e che pertanto l'Amministrazione regionale è tenuta a fornire il

proprio contributo mediante approvazione di specifico avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per lo svolgimento di percorsi di formazione professionale finalizzati al conseguimento - da parte dei discenti - della qualificazione professionale di “*Giardinieri d’arte per giardini e parchi storici*”;

RITENUTO di

- a. dover dare esecuzione all’Accordo stipulato con il Ministero della Cultura - ai sensi dell’art. 5, comma 6 del D.lgs 50/2016 - per la realizzazione del progetto *Attività di formazione professionale per “Giardinieri d’Arte”, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici” - attività di formazione professionale per “Giardinieri d’Arte”*;
- b. dover approvare l’Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi finalizzati al conseguimento della qualificazione di: “*Giardinieri d’arte per giardini e parchi storici*” di cui al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) della Regione Campania, ex **Allegato A**, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- c. dover approvare i format da utilizzare ai fini della presentazione delle singole istanze di candidatura, da intendersi quali ulteriori allegati all’avviso sopra indicato: **Allegato 1** (*Domanda di Candidatura*); **Allegato 2** (*Lettera di Impegno*); **Allegato 3** (*Dichiarazione Sostitutiva*); **Allegato 4** (*Formulario di progettazione e Piano dei Costi*); che allegati al presente provvedimento sono da intendersi parti integranti e sostanziali del medesimo;
- d. dover stabilire che la domanda di candidatura, in regola con la vigente normativa per l’assolvimento dell’imposta di bollo in modo virtuale ai sensi del Decreto Ministeriale 17 giugno 2014, ed i relativi allegati nella stessa richiamati, pena la non ammissibilità, dovranno essere **firmati digitalmente e singolarmente** (in modalità PAdES) dal legale rappresentante del soggetto proponente, raccolti in una cartella per ciascuna istanza di candidatura la quale andrà successivamente compressa e trasmessa a partire **dalle ore 17:00:00 del settimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC della Regione Campania, fino alle ore 16:59:59 del quattordicesimo giorno successivo alla medesima pubblicazione**, esclusivamente a mezzo PEC, all’indirizzo scrivere@pec.regione.campania.it;
- e. dover disporre che in caso il termine di scadenza cada di sabato o in giorno festivo, lo stesso debba intendersi automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
- f. dover disporre che del presente provvedimento nonché dei relativi Allegati venga data diffusione a mezzo della piattaforma SILF Campania;
- g. dover rinviare a successivo atto l’adozione della prenotazione di impegno di spesa per l’ammontare complessivo del finanziamento occorrente in riferimento alle proposte progettuali esitate come “*Ammissibili e Finanziabili*”, entro il limite delle risorse finanziarie disponibili;

VISTI gli atti e i documenti richiamati in premessa.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dagli uffici della U.O.D. Formazione Professionale, nonché dall’espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima Unità Operativa

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di dare esecuzione all’Accordo stipulato con il Ministero della Cultura - ai sensi dell’art. 5, comma 6 del D.lgs 50/2016 - per la realizzazione del progetto *Attività di formazione professionale per “Giardinieri d’Arte”, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura,*

Component 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici” - attività di formazione professionale per “Giardinieri d’Arte”;

2. di approvare l’Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi finalizzati al conseguimento della qualificazione di: “*Giardiniere d’arte per giardini e parchi storici*” di cui al Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) della Regione Campania, ex **Allegato A**, da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare i format da utilizzare ai fini della presentazione delle singole istanze di candidatura, da intendersi quali ulteriori allegati all’avviso sopra indicato: **Allegato 1** (*Domanda di Candidatura*); **Allegato 2** (*Lettera di Impegno*); **Allegato 3** (*Dichiarazione Sostitutiva*); **Allegato 4** (*Formulario di progettazione e Piano dei Costi*); che allegati al presente provvedimento sono da intendersi parti integranti e sostanziali del medesimo;
4. di stabilire che la domanda di candidatura, in regola con la vigente normativa per l’assolvimento dell’imposta di bollo in modo virtuale ai sensi del Decreto Ministeriale 17 giugno 2014, ed i relativi allegati nella stessa richiamati, pena la non ammissibilità, dovranno essere **firmati digitalmente e singolarmente** (in modalità PAdES) dal legale rappresentante del soggetto proponente, raccolti in una cartella per ciascuna istanza di candidatura la quale andrà successivamente compressa e trasmessa a partire **dalle ore 17:00:00 del settimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC della Regione Campania, fino alle ore 16:59:59 del quattordicesimo giorno successivo alla medesima pubblicazione**, esclusivamente a mezzo PEC, all’indirizzo scrivere@pec.regione.campania.it;
5. di disporre che in caso il termine di scadenza cada di sabato o in giorno festivo, lo stesso debba intendersi automaticamente prorogato al primo giorno lavorativo successivo;
6. di disporre che del presente provvedimento nonché dei relativi Allegati venga data diffusione a mezzo della piattaforma SILF Campania;
7. di rinviare a successivo atto l’adozione della prenotazione di impegno di spesa per l’ammontare complessivo del finanziamento occorrente in riferimento alle proposte progettuali esitate come “*Ammissibili e Finanziabili*”, entro il limite delle risorse finanziarie disponibili;
8. di trasmettere il presente atto:
 - 8.1 all’Assessore alla Formazione Professionale;
 - 8.2 alla Direzione Generale Grandi Opere - Codice 60-06-00;
 - 8.3 alla UOD Formazione Professionale - Codice 50-11-04 - per il seguito di competenza;
 - 8.4 al B.U.R.C. ed a Regione Casa di Vetro ai fini della pubblicazione.

Maria Antonietta D’Urso